



Comune di Settimo Rottaro

Città Metropolitana di Torino

Originale

CONSIGLIO COMUNALE DEL
DELIBERAZIONE N.

29/12/2025
22

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026-2028, DUPS E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO

L'anno **2025**, addì **ventinove**, del mese di **dicembre**, alle ore **sedici** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato ai sensi dell'art. 50, 2° comma del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
OTTOGALLI MASSIMO - Presidente	Presidente	X	
BARATTO CRISTIANO - Consigliere	Consigliere	X	
REVIGLIONE LAURO PIERINO - Consigliere	Consigliere	X	
LIVADARIU VASILE - Consigliere	Consigliere	X	
ODDONO LUCA - Consigliere	Consigliere	X	
BESSONE MASSIMO - Consigliere	Consigliere	X	
BOGLIA FABRIZIO - Consigliere	Consigliere	X	
FERRARO MARIELLA - Consigliere	Consigliere		X
CODA GIAN CARLO - Consigliere	Consigliere		X
CIMA UMBERTO - Consigliere	Consigliere		X
VALGUARNERA ELENA - Consigliere	Consigliere		X
	Totale	7	4

Con l'intervento del Segretario **Dr.ssa TRAVAGLIA CICIRELLO Maria**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. **OTTOGALLI MASSIMO** in qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 22 del 29/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026-2028, DUPS E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO

Parere di Regolarità Tecnica e Contabile

Sulla proposta della presente Deliberazione si esprime il seguente parere da parte del:
Responsabile della regolarità tecnica del settore competente (art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000):

Responsabile della regolarità contabile del settore competente (art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000):

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario - Amministrativo

OTTOGALLI Massimo

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione finanziari per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 21 del D.lgs. n. 118/2011, aggiunto dall'art. 1 comma 1, lettera aa) del D.lgs. n. 126/2014, prescrive l'obbligo per gli enti locali di allegare al bilancio di previsione, tra l'altro: *"Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- il Decreto legislativo n. 118/2011 che, tra l'altro, prevede:
 - a) la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
 - b) l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
 - c) la classificazione del bilancio di previsione finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
 - d) la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
 - e) l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;
 - f) l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della

strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";

- g) le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
 - h) la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
 - i) la redazione della Nota Integrativa;
 - j) la redazione del piano degli indicatori.
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 che ha previsto, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, la semplificazione del DUP ed ha sostituito il punto 8.4 ed aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, previsto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011; consentendo, inoltre, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il DUP in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;
 - il comma 782 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023) che ha elevato da 3 a 5 dodicesimi il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria per il triennio 2023/2025;
 - il comma 29 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2022, n. 197 che, per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali istituisce presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici;
 - il comma 767 dell'art. 1 della Legge 160 del 2019 che dispone *"767. Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 (esercizio 2024) del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755."*
 - l'articolo 3, comma 5-quinquies del D. L. 228/2021, convertito nella legge n. 25/2022 che, ha disposto che «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione.

CONSIDERATO che:

- il DUP semplificato deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
 - b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) la politica tributaria e tariffaria;
 - d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
 - e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
 - f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.
- fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
 - a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
 - b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - c) programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
 - d) programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;
 - e) altri documenti di programmazione.

PRESO ATTO che:

- con l'inserimento all'interno del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2026-2028, che forma oggetto della presente deliberazione, si intendono approvati, come disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 18 maggio 2018 i seguenti documenti:
 - a) il Programma Triennale 2026-2028 ed elenco annuale 2025 dei lavori pubblici, di importo superiore ad € 150.000,00, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
 - b) il Programma triennale 2026- 2028 di forniture di beni e servizi di importo superiore a 140.000,00 euro, ex articolo 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
 - c) il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2026-2028, di cui all'articolo 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
 - d) la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;
- non ricorrono le condizioni e non si rende necessaria la determinazione dei prezzi di cessione, per l'anno 2026, di aree o di fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie, da destinarsi a residenza, ad attività produttive o terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n.167 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto il Comune non ne ha la disponibilità;

RICHIAMATE:

- **le proprie deliberazioni** in data odierna con la quale si sono determinate, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, ed adeguandole alle sopravvenute disposizioni di legge, le aliquote per l'applicazione dei tributi comunali IMU e addizionale IRPEF.
- **le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali:**
 - a) si è disposto di avvalersi, anche per l'anno in corso, della facoltà concessa dall'articolo 232, comma 2, del TUEL 267/2000, come modificato dall'articolo 57, del decreto legge n. 124 del 26/10/2019 e come riformulato dalla legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, che consente di non adottare la contabilità economico-patrimoniale e di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del Ministero Economia e Finanze dell' 11 novembre 2019;
 - b) si è provveduto alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale dipendente ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

- c) si è definito il quadro economico di accertamento delle entrate e delle uscite e della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
- d) si è provveduto alla destinazione delle quote vincolate ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285
- e) sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato, la proposta di bilancio di previsione finanziario e la nota integrativa per il triennio 2026 – 2028.

DATO ATTO che, per quanto attiene al PEF ed alle tariffe della TARI l'articolo 3, comma 5-quinquies del D. L. 228/2021, convertito nella legge n. 25/2022, ha disposto che «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione.

DATO ATTO che nello schema di bilancio di previsione come approvato dalla Giunta Comunale e proposto alla approvazione del consiglio comunale:

- gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote e tariffe per l'anno 2026 come approvate dal Consiglio Comunale in questa medesima seduta;
- i trasferimenti erariali, e le risorse devolute al Comune a seguito dell'attuazione del Federalismo Municipale, sono previsti in misura corrispondente a quelle accertate per l'anno 2025;
- gli stanziamenti delle entrate Extratributarie sono compatibili con le vigenti tariffe dei servizi pubblici, che vengono confermate anche per l'anno 2026;
- non è stato previsto il ricorso all'accensione di mutui per il finanziamento di investimenti;
- le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Operativa;
- nel bilancio finanziario di previsione 2026-2028, per il solo esercizio 2026, sono state iscritte previsioni di cassa di entrata e previsioni di spesa in misura che venga garantito il rispetto delle obbligazioni giuridiche che verranno assunte e un fondo cassa finale maggiore di zero;
- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, così come risultante dal Rendiconto 2024, come approvato con propria deliberazione n. 5 del 24 aprile 2025, presenta avanzo d'amministrazione disponibile per € 263.682,58;
- il presunto risultato di amministrazione al 31/12/2024 presenta avanzo d'amministrazione disponibile che non viene applicato al bilancio di previsione 2026/2028;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, come proposto dalla Giunta Comunale, si compendia nelle finali risultanze di seguito riportate:

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO - ENTRATE				
TITOLO		2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto inizio esercizio		100.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti		3.200,00	0,00	0,00

1° Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	Compet.	356.500,00	356.500,00	356.500,00
	Cassa	454.817,65	0,00	0,00
2° Trasferimenti correnti	Compet.	33.100,00	33.100,00	33.100,00
	Cassa	60.649,03	0,00	0,00
3° Entrate extra tributarie	Compet.	80.400,00	80.400,00	80.400,00
	Cassa	93.141,98	0,00	0,00
4° Entrate in c/capitale	Compet.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Cassa	390.248,83	0,00	0,00
6° Accensione di prestiti	Compet.	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Compet.	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	Cassa	105.000,00	0,00	0,00
9° Entrate per conto di terzi e partite di giro	Compet.	282.600,00	282.600,00	282.600,00
	Cassa	318.627,34	0,00	0,00
TOTALE	Compet.	862.800,00	859.600,00	859.600,00
	Cassa	1.522.484,83	0,00	0,00

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO - SPESE				
TITOLO		2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	Compet.	0,00	0,00	0,00
1° Spese correnti	Compet.	439.700,00	435.000,00	456.600,00
	Cassa	683.897,30	0,00	0,00
2° Spese in conto capitale	Compet.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Cassa	147.557,95	0,00	0,00
4° Rimborso di prestiti	Compet.	33.500,00	35.000,00	13.400,00
	Cassa	33.500,00	0,00	0,00
5° Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Compet.	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	Cassa	105.000,00	0,00	0,00
7° Spese per conto di terzi e partite di giro	Compet.	282.600,00	282.600,00	282.600,00
	Cassa	297.284,70	0,00	0,00
TOTALE	Compet.	862.800,00	859.600,00	859.600,00
	Cassa	1.267.239,95	0,00	0,00

DATO ATTO che il progetto di bilancio come approvato dalla Giunta Comunale e che forma oggetto della presente deliberazione:

- è stato sottoposto all'esame del Revisore dei conti che ha rilasciato il proprio parere che si allega alla presente per costituirne parte integrante;

- è stato depositato presso la segreteria comunale, in conformità alle disposizioni del Regolamento di Contabilità, e ne è stata data comunicazione ai Consiglieri Comunali ai fini della presentazione di eventuali emendamenti;
- entro il termine previsto dal Regolamento di Contabilità non è pervenuta alcuna proposta di emendamento.

ATTESO, per quanto fin qui esposto e considerato, di dover provvedere in merito secondo il contenuto recato dalla presente deliberazione, in relazione alla quale è stato acquisito il parere tecnico e contabile favorevole del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Con votazione espressa in forma palese, avente unanime esito favorevole

DELIBERA

1. DI APPROVARE quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI APPROVARE il DUPS e la relativa nota di aggiornamento, il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, e la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto le lettere A), B), C) e D);
3. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione è inoltre corredato dei seguenti allegati, richiesti dall'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011, e dall'art. 172, del D. Lgs. 267/2000, che sono inclusi nell'allegato sotto la lettera C):
 - prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
 - prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. DI DARE MANDATO al Responsabile Finanziario affinché provveda ad ogni adempimento conseguente ed attuativo della presente deliberazione.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di rendere subito operante quanto testé deciso, con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4. Del T.U. Enti Locali, approvato con D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
OTTOGALLI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa TRAVAGLIA CICIRELLO Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 02/01/2026 al 17/01/2026.
come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Settimo Rottaro, lì 02/01/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
MANCUSO PAOLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 29/12/2025

x Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Settimo Rottaro, lì 29/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa TRAVAGLIA CICIRELLO Maria
